VOCI FRATERNE

ORGANO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA EX ALLIEVI D. BOSCO

ANNO XXXV

15 DICEMBRE 1954 - N. 24

SOMMARIO — *I Nostri Convegni*: — Pisa — Busto Arsizio — Cuneo — Venezia « Coletti » — Frascati « Capocroce » — Tolmezzo — Nizza Monferrato — Andria — Chioggia — Torino - Oratorio S. Agostino — Trino Vercellese — Ravenna — Chieri — Genzano di Roma — Lanusei — Capranica (Viterbo) — Sondrio — Colle Don Bosco — Fogliizzo — Torino - Oratorio San Giuseppe — San Gregorio.
Indice dell'annata 1954

Numero dedicato alle Relazioni dei Convegni annuali e delle attività delle Unioni



Convegno dell'Unione di Pisa

I nostri Convegni

PISA

Una folta schiera di ex-allievi ha celebrato il trentennio del convegno. La chiesa era affollata e la S. Messa ha aperto le cerimonie della giornata. Don Baldan l'ha celebrata; Don Baldan, che ha voluto essere anche quest'anno fra i suoi cari ex-allievi che da circa un mese avéva lasciati.

Dopo il pensiero al Signore, il pensiero ai Caduti. I convenuti nell'atrio dell'Oratorio hanno deposto una corona di alloro alla lapide che ricorda i compagni caduti nella grande guerra del 1915-18. Del Medico con commosse parole li ha ricordati.

Poi la riunione in teatro per i lavori del convegno. Siedono sul palcoscenico l'Ispettore professor Don De Bernardi, il delegato interregionale per gli ex-allievi prof. Don Briano, Don Baldan, Don Masieri, il presidente dell'Unione ex-allievi prof. Mariano Pierucci e i vice presidenti ing. Volponi e dott. Del Medico, don Santini, in rappresentanza dei salesiani di Collesalvetti ed il nuovo direttore dell'Istituto salesiano di Pisa, Don Gili.

Il presidente dell'assemblea per diritto ormai acquisito ed inamovibile, dott. Del Medico ricorda il 1° Convegno al quale prese parte e accomuna nel pensiero e nel ricordo tutti i superiori che si sono succeduti da quel tempo e che hanno lavorato per la formazione dei giovani all'insegnamento di Don Bosco.

Il nuovo direttore Don Gili porta il proprio saluto ai convenuti che vede per la prima volta ma che per lui hanno lo stesso volto, la stessa fiamma che li ha illuminati e guidati fino ad oggi, sotto la protezione di Maria Ausiliatrice, nel nome del grande Santo. Ha esortato tutti a tenersi sempre uniti ed a camminare affiancati, nell'ideale cristiano, poichè il nucleo degli ex-allievi costituisce una spina dorsale dell'opera salesiana; « essi sono » egli conclude « i bersaglieri di Don Bosco ».

Anche Don Masieri e Don Baldan rivolgono la loro parola affettuosa ai convegnisti e quindi il prof. Pierucci svolge la relazione morale dell'anno che sta per concludersi.

Fiorente attività

L'ing. Volponi, comunica poi con dati schematici, l'attività svolta dal nuovo consiglio nell'anno sociale 1953-54 che si riassume in queste cifre: 16 *riunioni di consiglio; 8 ritiri spirituali, partecipazione a Firenze alla riunione dei consigli delle Unioni ex-allievi presieduto da Don Seriè; costituzione del nuovo schedario dei soci; la riuscita delle manifestazioni dell'Accademia dell'Immacolata, della festa di Don Bosco, della festa della Riconoscenza, dell'imponente processione di Maria Ausiliatrice; pellegrinaggio al Santuario di Montenero degli ex-allievi della Toscana, con la partecipazione più numerosa; la ricerca ed il convegno del 2 maggio degli ex-allievi del pensionato; apertura del nuovo ingresso di via S. Maria con la installazione della statua di Maria Ausiliatrice.*

Sulle relazioni si svolgono degli interventi dei quali interessante quello dell'ing. Nocelli che dopo aver elogiata l'attività del consiglio, auspica che si intensifichi l'azione per la formazione dei giovani, costituendo, ove non fosse già fatto, organizzazioni tra i giovani del pensionato indirizzate a svolgere opere di apostolato.

Dopo un brillante intervento di Don Briano, l'ispettore interregionale Don De Bernardi conclude i lavori dicendosi soddisfatto dell'attività che si è svolta e di essersi reso conto che l'Unione di Pisa ha effettivamente lavorato e lavora nello spirito e nella concezione per i quali le Unioni sono state costituite.

Dopo il gruppo fotografico, ha avuto luogo il consueto pranzo sociale. Nel pomeriggio una rappresentanza degli ex-allievi si è recata a portare il proprio saluto e il proprio augurio al presidente onorario, comm. Di Martino, che, indisposto non aveva potuto partecipare al convegno.

Alla sera nel Teatro Don Bosco, gli ex-allievi sotto la direzione di Fabiano Micheletti hanno rappresentato la brillante commedia « Il Britannico » che ha ottenuto un entusiastico successo ed alla quale hanno partecipato alcuni vecchi filodrammatici, come il Micheletti, il Ferrucci, il Bugni, il Gadducci, il Placanica, insieme ad altri giovani: Faggi, Casini ecc.

BUSTO ARSIZIO

Il 24 Ottobre 1954 il Gruppo ex-allievi e Cooperatori Salesiani della nostra Città ha tenuto il suo Convegno annuale.

Il Sig. Don Magistrelli — Delegato Salesiano per la Regione Lombarda — durante la S. Messa che celebrava nella Basilica di S. Giovanni, inculcò il pensiero che tutti coloro che hanno avuto un'educazione secondo il metodo pedagogico di S. Giovanni Bosco devono essere portati ad una fervente vita di apostolato.

Alle ore 11 precise si è tenuto il Convegno. Dopo la lettura del verbale, fatta dal Segretario Sig. Maino, il Presidente Rag. Gianneo ha avuto indovinate efficaci parole che sono state di impulso all'Unione.

Il discorso ufficiale è stato tenuto dal Dott. Silvio Chiesa di Milano; il Cav. Giuseppe Merlo, Vice-Presidente Regionale degli ex-allievi, portò il saluto del Presidente Avv. Comm. Bottesini e rincuorò gli amici bustesi a intensificare l'adesione al nostro Gruppo dei giovani che vennero educati dai Collegi Salesiani.

A mezzogiorno un convivio unì tutti i partecipanti e al levar delle mense il Rev.mo Can. Don Caldiroli che rappresentava Mons. Galimberti — Delegato Nazionale per gli ex-allievi Sacerdoti — ha avuto parole di augurio e di saluto.

Chiuse il Cav. Zanoni, Segretario Regionale, che fece risaltare i vantaggi e la bellezza della nostra cara Associazione.

CUNEO

Favorito da una splendida giornata di sole il nostro VIII Convegno, sebbene abbia segnato una lieve flessione nel numero dei partecipanti rispetto agli anni precedenti, si è chiuso tuttavia con un notevole vantaggio morale e con più intensa soddisfazione dei Soci; a nome dei quali porgiamo particolari e vivi ringraziamenti al Prefetto Ge-

nerale Rev.mo Don *Albino Fedrigotti*, che ha accettato, pur in mezzo alla sue gravi preoccupazioni, di presiedere questo nostro Convegno.

Egli è stato tra noi veramente come un buon papà tra i suoi figli. La sua parola nelle conversazioni familiari, nel fervorino della Santa Messa, nell'Assemblea dei soci, nell'agape e poi nuovamente nella Funzione pomeridiana ci ha fatto sentire tanto da vicino il cuore di Don Bosco.

Faremo tesoro dei suoi paterni consigli e lavoreremo a tutta forza per attuare quel programma di vita da lui sapientemente segnato, e per raggiungere in pienezza le alte mete che l'ora attuale e le esigenze particolari dell'Oratorio impongono alla nostra Unione.

VENEZIA « COLETTI »

La parte essenziale del Convegno può, in breve esser così riassunta:

1) Trattazione dei punti programmatici fissati dalla Federazione Nazionale;
2) Commemorazione Ufficiale del Sig. Don Giglio Marconi Ex Direttore deceduto per tragico incidente stradale;
3) Impegno da parte dei partecipanti a completare la borsa missionaria intestata al Superiore defunto;
4) Compatta partecipazione al pellegrinaggio Mariano regionale degli ex-allievi del Veneto il 2 giugno 1954 alla Madonna di Monte Berico in Vicenza;
5) Numerosa schiera di ex-allievi impegnati a presenziare alla muta di Santi spirituali esercizi a Selva di Cadore.

I primi due punti sono stati trattati, con rara maestria e con affetto veramente filiale per lo scomparso, dal Sig. Giuseppe Rinaldi Vice Presidente dell'Unione, durante l'Assemblea Generale alla quale, oltre al Provveditore agli Studi di Venezia, Comm. Mario Muccini ex-allievo Salesiano, al Sig. Direttore, al Sig. Don Paolo Bazzicchi, al dr. Fausto Piovan ed a molti altri antichi Superiori e rappresentanti di altre Unioni, prendevano attiva parte circa 150 ex-allievi. Da notare la numerosa presenza degli ex-allievi giovani.

Dopo la consegna delle tessere agli allievi dell'ultimo anno, il benvenuto del Sig. Direttore, il ringraziamento del Presidente agli intervenuti, il Segretario-Cassiere iniziando con la lettura di un telegramma del Santo Padre porta á conoscenza dei presenti le numerose adesioni pervenute e fra le quali quelle di S. Em. il Card. Patriarca di Venezia, del Rev.mo Rettor Maggiore, del Sig. Ispettore, e di moltissimi altri, Superiori, Unioni viciniori ed ex-allievi.

La Commemorazione dei Defunti, la relazione morale e finanziaria ed una intensa discussione pongono fine alla riunione che, in chiusura, registra un'interessante intervento oratorio del Sig. Provveditore agli Studi.

Aveva celebrato la Santa Messa il Reverendissimo Don Paolo Bazzicchi che al Vangelo rivolse toccanti parole di riconoscenza verso l'Istituto che lo aveva accolto e che lo aveva visto partire ancora chierico.

Dopo il gruppo fotografico e l'agape fraterna, come al solito offerta dal Sig. Direttore, e che ha visto effettuata una lotteria la cui estrazione ha avuto dei momenti drammatici, nell'ampio cortile è stata disputata una partita di calcio fra allievi ed ex-allievi.

La Benedizione Eucaristica ha chiuso definitivamente la cara e tanto attesa giornata.

FRASCATI » CAPOCROCE »

Domenica 16 Maggio si è svolto a Capocroce un Convegno straordinario degli ex-allievi in occasione della riapertura al culto del Santuario della Madonna Protettrice di Frascati. Il Convegno ha avuto una grande importanza, data la vasta adesione ricevuta anche perchè ad esso hanno partecipato tutti i direttori dell'Oratorio di Capocroce che si sono alternati a Frascati dalla fondazione dell'opera.

Quella che sembrava una aspirazione irrealizzabile, è stata invece concretata per la volontà operante di tutti i componenti del Consiglio dell'Unione, capitanato dal Presidente. Anche il primo Direttore Don Gallenca è venuto da Torino ed ha potuto rivedere tanto affetto e tanta riconoscenza intorno a sè nei giorni che ha trascorso nella cittadina. Al mattino alle 8,30 vi è stata la Santa Messa celebrata da Don Gallenca il quale alla Comunione ha rivolto commosse parole agli ex-allievi, esternando loro tutta la gioia del suo cuore per l'occasione procuratagli di vederli ancora tutti intorno a sè. Ha rivolto ancora la preghiera alla Vergine di Capocroce affinchè voglia benedire e



VENEZIA « COLETTI »

porre sotto il Suo materno manto l'Opera intera e tutti gli ex-allievi. La Comunione è stata generale; dopo il Santo Sacrificio, la rituale « pagnottella », quindi il gruppo fotografico che ricorderà ai posteri il fausto avvenimento.

Per il resto della mattinata gli ex-allievi si sono rincontrati coi loro Direttori, ricordando con piacere episodi vissuti insieme, battute rimaste memorabili. Abbiamo visto più di qualcuno commosso fino alle lacrime nel rievocare tante cose che occupano un posto d'onore nel cuore. Alle ore 13, nei locali dei Frati Minori si è svolta l'agape fraterna, alla quale hanno partecipato tutti gli ex-allievi; al termine hanno avuto luogo diversi brindisi all'indirizzo di tutti i direttori.

Ognuno di essi ha voluto dire qualcosa, fra applausi generali.

Nel pomeriggio finalmente, nel teatro di Villa Sora, si è svolto un trattenimento organizzato dagli ex-allievi. Ha fatto seguito al divertimento teatrale un piccolo rinfresco con le parole di occasione pronunciate a turno da vari ex-allievi e dai direttori presenti. Quindi, dopo la Benedizione Eucaristica, il Convegno è stato chiuso lasciando nel cuore di tutti una grande gioia per le ore vissute insieme in santa allegria. Nei giorni precedenti il Convegno era stata organizzata una grande pesca, per procurare i fondi necessari per lo svolgimento della manifestazione.

* * *

Il giorno 8 dicembre 1953 festa dell'Immacolata Concezione, a Capocroce si è svolto il consueto Convegno Annuale degli ex-allievi.

Lo stesso iniziò con la Santa Messa celebrata dal Reverendissimo Sig. Ispettore Don Ruggiero Pilla e tutti gli ex-allievi (circa 200) si accostarono ai Santi Sacramenti.

Dopo la Messa fu consumata la tradizionale pagnottella e si posò per il gruppo fotografico, dopo di che tutti gli intervenuti presero posto nel Teatrino dell'Oratorio dove ebbe inizio il Convegno.

Il Signor Direttore Don Armando Buttarelli porse il benvenuto a tutti gli intervenuti; seguì poi il Presidente Livio Laurenti con la lettura dei telegrammi da inviare al Santo Padre ed al Reverendissimo Rettor Maggiore e lo svolgimento di una nutrita relazione riguardande l'attività esplicata dall'Unione nel corso dell'anno sociale. A tale proposito ne seguì una animata discussione riguardante la permanenza dei Salesiani a Capocroce; a tutti rispose il Presidente con esaurienti argomenti.

Dopo tale relazione il Cassiere Pergolini Guido prese la parola in merito all'attività finanziaria. Ne seguì il Presidente Regionale Dr. Capuzzo che sviluppò in forma pratica il tema: « Doveri degli ex-allievi di Don Bosco nell'ora attuale'».

Seguì la votazione per il rinnovo delle cariche sociali ed il Signor Ispettore chiuse l'interessante discussione lasciando un ricordo spirituale esposto con la sua nota abilità che impressiona e commuove.

Il Convegno ebbe termine con l'agape fraterna nella quale regnò una grande cordialità ed allegria.

TOLMEZZO

Il convegno annuale a Tolmezzo si è tenuto la domenica 19 Settembre.

I convenuti non furono molti. All'assemblea si notarono una cinquantina di presenze, ma questi cinquanta fratelli in D. Bosco, circondati dai Superiori, si sono sentiti avvolti da un clima di spiritualità e di famiglia tale che ha avvinto tutti ed ha fatto provare quanto sia dolce ritrovarsi nella Casa del Padre.

Dopo il vermuth d'onore, i convenuti si sono raccolti in chiesa per la Santa Messa celebrata dal Rev.mo D. Livio Lorenzoni, rappresentante di tutti i salesiani passati negli scorsi anni nel nostro Collegio. Egli disse indovinate parole di circostanza.

La riunione ufficiale fu tenuta in teatro, Quivi, dopo il cordiale saluto del Direttore, dopo la lettura delle adesioni e la preghiera per gli ex-allievi defunti, prese la parola il Cav. Gerolamo Moro che, con commozione, rievocò l'indimenticabile figura dell'ex-Direttore Don Dal Bianco perito per doloroso incidente sul Catinaccio. L'oratore fece risaltare l'opera fattiva dello zelante sacerdote in Tolmezzo, ed i suoi tre grandi amori: Dio, la gioventù, la montagna.

Il sig. Gianni Bertuzzi propose di dedicare una lapide da collocarsi in parlatorio od in altra sala in memoria di Don Dal Bianco.

Il Cav. Ottavio Valerio ricordò lo spirito di famiglia, l'ottimismo, la gioia, la serenità vissute nei nostri Istituti ed i sani principi ivi attinti, frutti preziosi da portare nel mondo onde arginare il male, il pessimismo, e cooperare fattivamente alla ricostruzione morale del Paese.

Il Rev.mo D. Lorenzoni raccomandò caldamente gli esercizi spirituali che si tengono annualmente a Selva di Cadore. Il Direttore lamentò che si siano mostrati poco attivi i capi-gruppo.

Il Dott. Moro Luigi lesse la relazione morale e finanziaria.

Dopo il gruppo fotografico, l'agape fraterna rallegrata da declamazioni di poesie vernacole, suoni di fisarmonica e canti. Si sono mostrati artisti quali sono i Cavalieri Valerio e Battaglia. Fu un'ora di fraterno spirituale godimento.

La Benedizione Eucaristica coronava il simpatico incontro.



TOLMEZZO

NIZZA MONFERRATO

Il 26 Settembre 1954, come ogni anno, gli ex-allievi si sono trovati all'Oratorio per il tradizionale convegno.

Dopo la S. Messa, celebrata dal Salesiano Don Viotti, il quale già aveva egregiamente predicato il triduo in preparazione, nella sala degli ex-allievi, si è svolta l'adunanza generale. Il Direttore di Casa San Guido, D. Carrà, ringrazia gli intervenuti, porge loro un cordiale saluto dei Superiori e dà la parola al Vice-Presidente Dottor Savio incaricato della relazione. Dopo di avere ricordato con parole di viva riconoscenza il Rèv. Ispettore Don Antonioli da questo anno trasferito ad altra Ispettoria, elenca in breve le attività svolte dall'Unione in collaborazione col Rev. Don Giuseppe Celi direttore dell'Oratorio. Inizia ricordando che in occasione dell'Anno Mariano sono stati organizzati parecchi pellegrinaggi ai vari Santuari, primo fra tutti quello di Oropa dove, mantenendo fede all'impegno preso, Nizza giunse colà con due autopulman con più di 80 partecipanti. In luglio poi, sempre con uguale numero di partecipanti, si visitò il Santuario di Varallo ed alla fine dello stesso mese si ritornò ancora ad Oropa. L'8 agosto a Vico Forte di Mondovì ed al 5 Settembre per finire al Santuario di Rapallo. E' stata veramente questa una attività feconda di bene e ci si ripromette di continuare nell'anno prossimo con le seguenti mete: Madonna del Sasso a Lugano, S. Antonio da Padova e Venezia, e ancora Oropa, il Santuario a cui Nizza è tanto affezionata.

Altra attività è rappresentata dallo sport: sono stati organizzati vari tornei di calcio che suscitarono il più vivo entusiasmo specie fra la gioventù.

Si alzarono quindi a parlare il Direttore Don Celi, il Rev. Don Viotti ed il Salesiano Don Torello Carlo, quest'ultimo venuto da Roma in vacanza al paesello natio per alcuni giorni. Con diversa esposizione ma con uguale intento ed eloquenza tutti insistono sulla necessità pressante di svolgere un'azione missionaria capillare in tutti gli ambienti in cui gli ex-allievi vengono a trovarsi nella vita quotidiana, cercando nel contempo naturalmente di aiutare l'Oratorio.

Chiude il Direttore Don E. Carrà, rammentando la data del 21 Novembre p. v., giorno in cui Torino celebrerà l'apoteosi di San Domenico Savio e per quel giorno prende appuntamento con tutti gli ex-allievi di Nizza che certamente accorreranno numerosi — ne è certissimo — alla Basilica di Maria Ausiliatrice per onorare il nuovo Giovane Santo.

La Benedizione Eucaristica del pomeriggio suggellò la magnifica giornata.

ANDRIA

Il Convegno annuale del 29 agosto u. s. ha visto intervenire numerosi ex-allievi dell'Oratorio. Alle ore 9,15 il Rev.do Sig. Direttore, Don Carlo Vinciguerra, ha celebrato la S. Messa, durante la quale molti dei presenti si sono accostati al Banchetto Eucaristico. Alle ore 10,30 è stata servita una colazione. Subito dopo gli intervenuti si sono uniti in assemblea nel salone « Don Bosco ».

Il Sig. Direttore, anima della giornata, ha porto il suo saluto ed ha illustrato le varie attività da svolgersi nel prossimo anno, tra le quali vanno ricordate: 1) l'esercizio della « Buona Morte » da tenersi la prima domenica di ogni mese; 2) la messa sociale nei giorni festivi; 3) il ripristino del funzionamento della Conferenza di San Vincenzo de' Paoli con le visite agli ammalati; 4) la partecipazione sempre più frequente agli esercizi spirituali; 5) l'apostolato catechistico; 6) conferenze varie; 7) organizzazione di qualche gita; 8) azione educativa sociale per l'applicazione del benefico spirito di Don Bosco nell'ambiente proprio di ciascun ex-allievo; 9) la Pasqua dell'ex-allievo.

Ha preso poi la parola il Presidente dell'Unione, dott. Lorenzo Losappio, per fare la relazione del lavoro svolto nell'anno ripromettendosi un maggior incremento del numero degli iscritti.

A questo punto sono giunti da Bari, accolti da vivi applausi, il Delegato regionale Don Granozio e il Presidente Regionale, Comm. Nardilli. Don Granozio ha svolto il tema: « Commento alla strenna del Rettor Maggiore », e il Presidente regionale disse appropriate parole di circostanza.

La seduta fu sospesa per offrire un rinfresco.

Alla ripresa dell'adunanza seguì una discussione circa le future iniziative proposte. Fu suggerita l'idea di fondare una biblioteca fornita di libri riguardanti la sociologia e di istituire un corso di lezioni, tipo popolare. Alla fine furono letti i testi dei telegrammi inviati al Santo Padre, al Rettor Maggiore e al Signor Ispettore.

A mezzogiorno gli intervenuti si sono ritrovati nel cortile dell'Oratorio per il gruppo fotografico.

Nel pomeriggio le Associazioni oratoriane hanno dato una rappresentazione teatrale in onore degli ex-allievi e delle loro famiglie.



ANDRIA

CHIOGGIA

La S. Messa del Convegno fu celebrata dall'ex-allievo Mons. Angelo Penzo, Canonico Teologo della Cattedrale. Al Vangelo, il celebrante rivolse commoventi parole ai convenuti; ricordò loro che la giornata del Convegno non doveva esaurirsi in una giornata di svago e di riposo, ma doveva costituire una giornata di lavoro, di riflessione e di propositi.

Terminata la S. Messa fu offerta ai convenuti, nella sala bar della Unione, la colazione a base di caffèlatte e biscotti.

Alle ore 10,30 si iniziò l'Assemblea. Al tavolo della Presidenza erano il sig. Direttore Don Giorgio Zancanaro, il Presidente Regionale avv. Angelo Sartori, il Presidente dell'Unione dr. Michele Bighin, il Segretario sig. Fernando Costa e i sacerdoti ex-allievi Mons. Angelo Penzo, Mons. Amedeo Varagnolo, Don Mario Salvagno.

Il Presidente dell'Unione, iniziò i lavori porgendo un caloroso saluto al Presidente Regionale; lesse telegrammi di partecipazione dei Direttori dei tempi passati, porse ai presenti il saluto del Sindaco della città impossibilitato a partecipare, indi diede lettura della relazione sull'attività svolta soffermandosi su varie considerazioni. Gli ex-allievi di Chioggia costituiscono una delle Unioni oratoriane più stimate per la compattezza, l'entusiasmo ed il fervido lavoro. Gli iscritti sono quasi duecento, ma innumerevoli sono gli ex-allievi se si pensa che la quasi totalità dei ragazzi di Chioggia passa attraverso il nostro Oratorio.

Molte furono le attività svolte in campo dell'organizzazione, della formazione culturale, religiosa, sociale degli iscritti. Riusciti gli ormai tradizionali « incontri serali » a carattere culturale e ricreativo. Non passò mese in cui gli ex-allievi non siano stati impegnati.

Alla relazione è seguito un nutrito dibattito ben profitteyole.

Ganzerla, Mons. Penzo, Felice Perini intervennero sulla necessità di moralizzare la cittadina.

Il Dr. Dino Zambon parlò su varie questioni di carattere organizzativo interno, soprattutto sulla ricerca di attrattive nel tempo estivo. Gamba Bonaventura richiamò l'attenzione su alcune lacune circa l'organizzazione del Ritiro Mensile. Costa Fernando sulla necessità di offrire ai nostri giovani ex-allievi un sistema organizzativo appropriato. Sul medesimo argomento interloquirono il giovane De Ambrosi Luciano, l'avv. Sartori ed il dr. Bighin.

A conclusione prese la parola il Presidente Regionale. Con parola calda e convincente l'avv. Sartori osservò come il nostro Oratorio sia nel solco originario dell'opera salesiana perchè è con gli oratori che iniziò la sua opera Don Bosco. Lanciò un appello ai presenti perchè siano riconquistati gli sperduti.

Dopo l'Assemblea segui il tradizionale gruppo fotografico e l'agape fraterna e la partita di calcio tra « veci » e giovani.

TORINO - ORATORIO S. AGOSTINO

Gita Sociale

Domenica 19 settembre u. s. gli ex-allievi del Martinetto e le loro famiglie effettuarono, in torpedone, la loro gita sociale.

Mete quanto mai pittoresche e suggestive furono i Becchi, Lu Monferrato e Crea.

Ai Becchi la comitiva assistette alla S. Messa celebrata dal Direttore dell'Oratorio e accompagnata da una breve predica del Rettore del Santuario.

Dopo aver visitato la casetta in cui nacque San Giovanni Bosco e aver ammirato la moderna attrezzatura dell'Istituto Tipografico di Colle Don Bosco, il viaggio è proseguito per Lu Monferrato, paese che diede i natali a Don Filippo Rinaldi, 3° Successore di Don Bosco, e paese in cui nacque l'attuale Direttore dell'Oratorio del Martinetto, Don Giuseppe Rinaldi, i cui genitori vollero ospitare quella parte di gitanti che si era portata il pranzo al sacco.

A tutti poi, vollero offrire una squisita merenda, vino e uva in abbondanza. Il Socio Migliore rivolse a nome dei gitanti parole di ringraziamento.

Ultima meta fu il Santuario di Crea dove i gitanti ricevettero la Benedizione del SS. Sacramento e poi si recarono a fare la visita alle Cappelle accompagnata dalla recita del S. Rosario.

Quando ormai cominciava ad imbrunire, il torpedone, attraverso la Val Cerrina, riportò tutti alle loro case, lieti della bella giornata trascorsa e certi della protezione della Vergine SS. invocata in due dei suoi più bei Santuari.



CHIOGGIA

TRINO VERCELLESE

Il 27 maggio, solennità dell'Ascensione, l'Istituto Sacro Cuore ebbe la gioia di rivedere riuniti, in familiare convegno, i suoi antichi allievi nel consolante numero di circa ottanta.

Il sig. Ispettore D. Antonioli celebrò la S. Messa in suffragio degli ex-allievi defunti. Al termine di essa rivolse un affettuoso pensiero sulla importanza sociale della formazione della coscienza cristiana.

Poscia, in un'aula dell'istituto, ebbe luogo l'assemblea generale per l'annuale resoconto amministrativo e per una dettagliata rassegna degli avvenimenti memorabili verificatisi in seno all'Unione nel decorso anno, durante la quale all'alata parola del Presidente Avv. Vallaro si sono aggiunti i paterni consigli del sig. Direttore D. Mario Schiavelli e del sig. Ispettore Don Antonioli.

Quindi con filiale fervore in gruppo compatto si portò all'esterno dell'Istituto per lo scoprimento di un pregevole quadro a S. Giovanni Bosco, scelto a protettore del Borgo che sta notevolmente ingrandendosi.

Durante l'agape fraterna ognuno, non smentendo il tipico carattere trinese, diede lo stura allo scambio dei più affettuosi sentimenti ed alle promesse, le più lusinghiere, che indubbiamente costituiscono per i superiori il miglior premio alle loro fatiche passate e presenti.

Un particolare elogio al sig. Prof. P. L. Borla per il riuscito lavoro del quadro di D. Bosco ed un saluto di commiato al sig. Ispettore che durante il suo sessennio ha sempre amato e stimato la nostra Unione, ai convegni della quale desiderò sempre di essere presente.

RAVENNA

Il Convegno si tenne il 23 Maggio 1954.

La S. Messa la celebrò il Sig. Direttore Don Giussani.

Aprì il Convegno il Presidente Sig. Dusman Dino il quale comunicò le adesioni cordiali dei Rev.mi Don Brambilla e Don Bussoletti.

Il Segretario Sig. Guido Vassuri diede relazione dei temi trattati nel Consiglio Regionale tenutosi ad Ancona il 10 Gennaio.

Esame del Regolamento dell'Unione; Esercizio della Buona Morte; Bandiera dell'Unione; coordinazione delle date dei Convegni; attività per il reperimento degli ex-allievi « sperduti »; *Statistiche;* « Voci Fraterne »; *Strenna del Rettor Maggiore.*

I partecipanti al Convegno hanno studiato il modo di attuare i punti suindicati venendo a pratiche decisioni.

Il Rev.do Don Montinovo parlò dei Cooperatori Salesiani e invitò tutti gli ex-allievi ad iscriversi alla Pia Unione dei Cooperatori, unitamente al loro nucleo familiare.

Il Convegno si sciolse con un'esplosione di gioia per la notizia comunicata della certezza che Domenico Savio viene canonizzato il 12 Giugno.

Dopo l'agape fraterna la giornata si chiuse nei lieti conversari, pieni di nostalgici ricordi, non senza aver preso ben nota dei seguenti voti unanimi del Convegno:

— Vivere cristianamente secondo lo spirito salesiano.

— Diventare Cooperatore e trovare altri Cooperatori.

— Ricuperare indirizzi di ex-allievi dispersi.

— Onorare la Madonna in modo speciale. Che in casa dell'ex-allievo non manchi l'Immagine dell'Ausiliatrice.

CHIERI

L'annuale convegno a Chieri che mantiene la sua data fissa per la terza domenica di settembre, segna anche per questo fatto un sensibile crescendo non solo, ma una sempre più imponente festività che non è soltanto nel numero, ma anche nel priorato che passa come una sacra consegna dagli uni agli altri, suscitando tra gli ex-allievi una gara per rendere ognor più attraente la già tanto cara loro giornata.

Ai fratelli Francesco e Bartolomeo Toja munifici priori dell'ultimo convegno furono per unanime designazione dati a successori i fratelli Carlo e Giovanni Vandano, i quali vollero condividere l'onore e l'onere con le rispettive loro Signore degnissime, designandole madrine della nuova bandiera che si doveva inaugurare quest'anno e che fu il numero straordinario del programma.

Il nostro D. Aldo Manolino, ex-allievo dell'Oratorio che sta allenandosi alla trasvolata oceanica per portarsi missionario nel Venezuela, celebrò la S. Messa che fu di suffragio, per l'indimenticabile presidente Francesco Capello e portò il fraterno saluto agli amici convenuti numerosi oltre il consueto.

Alle dieci il nostro Presidente Regionale Dottor Vidili raccolse attorno a sè i convenuti e dopo aver ascoltata l'ampia relazione di D. Casalis e del nostro Andrea Garabello, disse la parola calda della fraternità esortando a tenersi saldi alla bandiera di



TRINO VERCELLESE



CHIERI

D. Bosco, la quale è sopra ogni colore perchè è luce bianca di fede e di amore per Iddio e per tutti gli uomini.

Alla mensa comune di tutti presiedette il nuovo Direttore D. Giliberti, presente il Sindaco Cav. Caselle, D. Pennazio canonico parroco di Pessione, il Comm. Gino Bajotti e il Consiglio di Presidenza, che fu per votazione unanimamente riconfermato, mentre il sig. Garabello Andrea fu chiamato a succedere all'amico inseparabile Capello, rapito dalla morte.

Il Consiglio riuscì così composto: *Garabello Andrea, presidente; Campia Stefano, vice presidente; Bosco Alberto, segretario; Manolino Francesco, cassiere; Cav. Vincenzo Quagliotti, Allegro Vincenzo, Comm. Gino Bajotti, Vay Giovanni, consiglieri; Delegato degli Anziani dell'Oratorio, Cav. Impertale Piero.*

Banda e cantoria sotto la bacchetta del maestro Sacchetto, la filodrammatica sotto la regia del signor Renzo Bordone prepararono con la consueta bravura una serata che può dirsi fuori di iperbole veramente d'onore, poichè mentre intesero onorare debitamente le signore Madrine della bandiera, i priori loro gentili consorti e tutti gli ex-allievi presenti con le loro famiglie, grande onore conferirono a se stessi e al corpo bandistico nonchè a quello filodrammatico.

I signori Valzania e Rossi sono i priori designati nel 1955.

GENZANO DI ROMA

Festa annuale in onore di S. G. Bosco e Convegno ex-allievi

Il popolo di Genzano, mantenendo fede alla tradizione, anche quest'anno ha tributato un solenne e devoto omaggio a S. Giovanni Bosco.

Nelle ore vespertine di giovedì 2 settembre la Statua del Santo venne trasportata dall'Istituto Salesiano nella maestosa Chiesa Collegiata sfarzosamente addobbata ed illuminata, ove il Rev.mo professor Don Gaggino iniziò la predicazione del Triduo solenne.

Domenica mattina 5 settembre allè ore 8,30 gli ex-allievi, le Dame Patronesse, le Zelatrici, i giovani studenti dell'Istituto, i giovani Esploratori, ed i ragazzi dell'Oratorio si riunirono ai piedi dell'altare, su cui troneggiava S. Giovanni Bosco per ascoltare la S. Messa celebrata da Mons. Arciprete D. Nazario Galieti e per accostarsi alla S. Comunione.

A sera verso le ore 19 cominciò a snodarsi dalla Chiesa Collegiata la solenne processione per riaccompagnare la venerata Statua all'Istituto Salesiano portata dagli ex-allievi.

A conclusione della Processione i partecipanti si ammassarono nel grande cortile dell'Istituto, ove il Dott. Luigi Capuzzo, Presidente Regionale degli ex-allievi, tenne il discorso di chiusura, seguito dalla



GENZANO DI ROMA

Benedizione Eucaristica impartita dal Rev.mo Signor Ispettore Don Pilla Ruggiero.

Nella stessa giornata gli ex-allievi del Collegio e dell'Oratorio si riunirono alle ore 11,30 nel salone del Cinema-Teatro dell'Istituto per svolgere i lavori dell'annuale Convegno. Al tavolo di onore presero posto il Rev.mo Sig. Direttore Prof. D. Ernesto Berta, il delegato Salesiano Regionale per gli ex-allievi D. Antonio De Bonis, il Presidente Internazionale Gr. Uff. Poesio. il Presidente Regionale Dott. Capuzzo, l'incaricato salesiano dell'Unione Rev.mo Cav. Aristide Simonetti, il Presidente locale Sig. Attenni con il Segretario Sig. Corsi.

Dopo che il Sig. Direttore ebbe rivolto un paterno ed affettuoso saluto a tutti i presenti, prese la parola il Presidente Attenni, il quale per prima cosa rivolse un filiale e devoto pensiero a Sua Santità Pio XII ed al Rev.mo Rettor Maggiore.

Quindi espone una dettagliata relazione di tutte le manifestazioni promosse o alle quali l'Unione aveva preso viva parte durante l'anno ed accennò al programma di attività per il nuovo anno sociale.

Il dott. Capuzzo riassunse con chiara parola la relazione del Presidente dell'Unione, dando opportuni consigli, nella sua qualità di Presidente Regionale, sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Unione stessa.

Chiuse il Convegno il Gr. Uff. Poesio con paterne ed affettuose parole, che suscitarono l'entusiasmo di tutti i presenti.

Alle ore 13 Superiori, Autorità ed ex-allievi passarono nel refettorio per l'agape fraterna onorata dalla presenza del Rev.mo Sig. Ispettore D. Pilla il quale al levar della mensa rivolse paterne parole ai presenti.

Chiuse il Convegno il tradizionale gruppo fotografico a ricordo perenne del cordiale incontro.

LANUSEI

Preceduto da un corso di tre giorni di esercizi spirituali ha avuto luogo il convegno annuale degli ex-allievi di Lanusei il I° Agosto u. s. nella consueta atmosfera di grande entusiasmo e di fratellanza cordialissima.

Numerosissimi gli intervenuti da ogni parte dell'Italia, dal nord e dal sud e specialmente dalla grande Cagliari dove gli ex-allievi di Lanusei laureati e professionisti hanno trovato in grandissima parte il modo di sistemarsi bene.

Essi sono venuti anche per salutare per l'ultima volta il direttore Don Perino, che a sessennio compiuto, doveva presto lasciare Lanusei dove si trova con brevi interruzioni da ben oltre 30 anni.

Il programma diramato accennava anche all'onore che avrebbe ricevuto dal Comune di Lanusei di essere fatto Cittadino onorario. Si è così avuto un afflusso proprio di un convegno straordinario perchè tutti conoscono e vogliono un gran bene a Don Perino.

Tutti i numeri del Programma trovarono la loro ora fissata: alle 10 la messa nel tempio di Don Bosco, celebrata da Don Perino che rivolse a tutti la sua parola commossa e paterna; poi la cerimonia del conferimento della cittadinanza nel Salone dell'Istituto, presenti tutte le autorità cittadine e la Giunta comunale con a capo il Sindaco ex-allievo Sig. Attilio Mereu che ebbe lusinghiere parole di encomio e di ringraziamento all'indirizzo di Don Perino a nome dell'intera popolazione di Lanusei, prima di consegnargli la pergamena-ricordo.

Subito dopo il Dott. Giovanni Delrio, Assessore del lavoro gli esprimeva i sentimenti della sua profonda riconoscenza e quella di tutti gli ex-allievi e del governo regionale Sardo. Non doveva mancare l'adunanza generale per discutere le questioni inerenti agli interessi dell'Unione con la relazione del Presidente Dott. Silverio Andreozzi, lavoratore intelligente e zelante per il bene dei nostri ex-allievi.

E infine eccoci tutti riuniti nel refettorio degli alunni per il banchetto sociale in cui l'allegria toccò il massimo tra i canti e suoni e brindisi e un'improvvisata orchestra diretta dal simpatico Prof. Giovanni Lilliu dell'Università di Cagliari. Tenne il discorso ufficiale il Dott. Bonaccorso Fontana, facendosi ascoltare anche dai più irrequieti, lui da lungo tempo abituato a dominare i tumulti delle piazze.

E' stata una giornata indimenticabile che lasciò in tutti il più caro e dolce ricordo.

Sappiamo intanto che Don Perino allo scadere del suo sessennio è stato, per indulto di dispensa riconfermato per un altro periodo di tempo nella sua carica di Direttore ancora a Lanusei: gli ex-allievi approvano a piene mani e ringraziano il Rev.mo Rettor Maggiore dei Salesiani Don Renato Ziggiotti per un regalo così prezioso.



LANUSEI

A CAPRANICA (Viterbo)

si festeggia Don Bosco

Sono 20 anni che Capranica festeggia D. Bosco. L'entusiasmo di pochi ex-alunni, che in riconoscenza dell'educazione avuta in Collegi Salesiani, nel 1934, anno della Canonizzazione, donò alla Parrocchia la bella statua di D. Bosco, benedetta dal Vescovo salesiano Mons. Luigi M. Olivares e collocata in un posto di onore nella Chiesa, è andato crescendo ogni anno.

Nella Processione di quest'anno abbiamo notato con piacere oltre che un folto gruppo di Cooperatori, anche sacerdoti, chierici e alunni salesiani di Capranica. Sono i frutti spirituali della devozione che il popolo di Capranica nutre per il Santo della gioventù.

Due volte Capranica festeggia D. Bosco. Il 31 gennaio liturgicamente. La seconda domenica di agosto con festa popolare. Oratore anche quest'anno, come l'anno passato, è stato il Sacerdote salesiano, Reverendo D. Luigi Pace del Borgo Ragazzi D. Bosco di Roma.

Volentieri ha accolto l'invito, perchè ha l'impressione di trovarsi in ambiente salesiano: tale è l'interessamento e la devozione di Capranica per D. Bosco.

Con il culto di D. Bosco non poteva mancare quello di Maria Ausiliatrice. Chi entra in chiesa è subito colpito dalla bellezza della Statua di Maria Ausiliatrice, che dietro il vetro sorride nella nicchia di fronte a quella di S. Giovanni Bosco.

In ricordo dell'anno Mariano, per interessamento del Presidente dei Cooperatori ed ex-alunno Signor Nazareno Porta, la statua è stata abbellita di una ricca e luminosa aureola. Il dono offerto dai Cooperatori è stato inaugurato la mattina della festa di S Giovanni Bosco, 8 Agosto.

L'Anno Mariano ha dato occasione di realizzare un desiderio da tempo manifestato: visitare le Opere Salesiane di Torino. La Basilica di Maria Ausiliatrice nei giorni 10 e 11 giugno ha visto un devoto Pellegrinaggio di fedeli di Capranica, venuti a dare anche questa prova di entusiasmo e devozione per D. Bosco.

SONDRIO

Pellegrinaggio alla Madonna di Tirano e Convegno

Domenica 17 ottobre un gruppo di ex-allievi dell'Istituto e dell'Oratorio Salesiano di Sondrio si diede convegno al Santuario della Madonna di Tirano, tanto venerato in Valtellina, per rendere omaggio alla Vergine dell'Anno a Lei sacro e implorare la sua materna protezione.

Celebrò la S. Messa il Direttore D. Polatti, che accennando al sogno-visione di S. Giovanni Bosco (maggio 1862) mise in evidenza le caratteristiche della pietà cattolica e salesiana: la devozione a Gesù Sacramentato, a Maria SS. Ausiliatrice, al Papa.

Presso l'Asilo delle Suore di Maria Ausiliatrice di Tirano si tenne l'agape fraterna, presenti il Rev.mo Sig. Prevosto D. Varischetti ed il Presidente Sig. Gobetti. Gli ex-allievi vollero ricordare con una lettera da tutti sottoscritta, il carissimo Don Carlo Braga, Missionario nelle Filippine, tiranese d'origine; i venerandi D. Olgiati e D. Vincenzo Madonna, superiori a Sondrio cinquant'anni fa.

Parlarono: il Presidente Comm. Tirinzoni, il Signor Prevosto, il Direttore Didattico Prof. Pradella, Don Polatti rievocò con una poesia d'antica data di Don Secondo Rastello, l'indimenticabile figura del compianto D. Saluzzo.

Dopo il gruppo fotografico seguì l'adunanza, durante la quale il Presidente dell'Unione Comm. Tirinzoni diede una particolareggiata relazione dell'attività dell'Opera Salesiana Valtellinese ed invitò i soci a mantenere il collegamento con i Superiori.

D. Polatti, lette le adesioni del Delegato Ispettoriale Don G.B. Magistrelli e del Vice Presidente Regionale Cav. G. Merlo, trattò della finalità del movimento ex-allievi: la continuazione degli ideali



di Don Bosco negli individui, nella famiglia, nella società. Il Cav. P. Cariboni, che con altri amici di Lecco volle partecipare alla manifestazione, fece una sintesi di tutta la magnifica giornata, insistendo sulla fiducia filiale in Maria SS. Ausiliatrice, le cui medaglie erano state benedette e distribuite in Santuario, dopo la S. Messa.

La Benedizione Eucaristica suggellò i propositi di bene, maturati nella cordialissima manifestazione, di cui furono organizzatori intelligenti i Signori Geom. Bellesini, Rag. A. Gobetti, C. Merizzi, Ragionier M. Marinelli e le RR. Suore.

La Domenica seguente 24 ottobre ancora a Tirano vi fu il coronamento del nostro Convegno con una cerimonia che è bello ricordare.

La cittadinanza volle ricordare la fondazione della Scuola Media (già Istituto Tecnico inf.) fondata dal Prof. Luigi Trompini, trent'anni fa, con una commemorazione tenuta dal Prof. B. Pinchetti, amico dell'Estinto (1 Febbr. 1953) e con la inaugurazione di un busto nel salone d'entrata della Scuola Media.

Il Prof. L. Trombini è stato alunno dell'Istituto Salesiano di Sondrio dal 1900 1903, poi fu un anno a Maroggia (Svizzera). Gli ex-allievi di Tirano per questo motivo hanno desiderato che l'Istituto Salesiano fosse presente alla cerimonia e che il Direttore, dopo il discorso ufficiale, parlasse a nome della famiglia Salesiana. D. Polatti prendendo lo spunto dalle parole: Dove vanno (gli ex-allievi), per lo più sono di consolazione alla famiglia, utili cittadini e buoni cristiani, disse che il Prof. Trombini alla scuola di Don Bosco attinse la ispirazione cristiana di tutta la sua opera, ardua, combattuta, e fu veramente un buon cristiano. La partecipazione del Direttore con un gruppo di alunni, con la bandiera dell'Istituto e le sue parole furono molto gradite a tutti, specialmente ai parenti ed agli ex-allievi presenti.

COLLE DON BOSCO

Una bella iniziativa è stata realizzata. Furono richiamati alla casa del Padre i giovani ex-allievi che vi hanno passato qualche anno nel lavoro, nella formazione cristiana e salesiana e che ora si trovano nel mondo a combattere le prime armi della vita.

L'iniziativa è stata incoraggiata dai Superiori e ci fa piacere riportare qui l'adesione del Rev.mo Rettor Maggiore perchè la conoscano anche coloro che non hanno potuto partecipare al Convegno.

« Ai Carissimi antichi allievi del Colle, che si raccolgono per la prima volta nella Santa Casa ove ebbero la loro educazione cristiana e la formazione professionale, porgo il saluto di San Giovanni Bosco e il più vivo compiacimento per il loro affetto riconoscente ai loro Superiori. Tornate spesso con il ricordo alla Casetta benedetta del Santo, e al Castello che i Benefattori hanno costruito in sua memoria, a vantaggio degli orfanelli e dei poveri. Ma insieme vi raccomando di conservare in cuore i tesori della cristiana educazione ricevuta e di alutare Don Bosco nel mondo, a salvare l'anima vostra e quella dei vostri compagni di lavoro. Siate Apostoli di bene e Dio Vi benedirà sempre nella Vita, con le vostre Famiglie ».

Don Renato Ziggiotti

Il Convegno fu realizzato nel ferragosto, epoca considerata la più adatta. Infatti un centinaio di ex-allievi risposero entusiasti alla chiamata, molti dei più lontani giunsero al Colle fin dalla sera precedente.

E' stata una giornata piena di sante emozioni. Alcuni dichiararono di aver avuto tanto bene all'anima loro come se avessero partecipato ad un corso di santi esercizi.

Il Sig. Ispettore, malgrado i suoi impegni, particolarmente intensi in quei giorni, ha voluto essere presente al convegno e ha applaudito alla bella iniziativa di « richiamare al nido » gli ex-allievi sicuro che ne verrà un gran bene per loro e non solo per loro. Ha distribuiti i distintivi di ex-allievi nel Santuarietto della Madonna rivolgendo delle bellissime parole che sono scese fino in fondo al cuore dei giovani ex-allievi.

Non poteva mancare Don Gioioso, colui che ha formato sotto lo sguardo e con lo spirito di Don Bosco, vivendolo intensamente, un grande numero di Salesiani e di ex-allievi. Celebrò la S. Messa lieto di distribuire la S. Comunione, segno sicuro che le sue fatiche di tanti anni non sono state vane.

Nella riunione tanto intensa e cordiale si sono prese le seguenti deliberazioni:

— Tenere il Raduno annuale in prossimità dell'Assunta;

— Inviare a tutti tre circolari nel corso dell'anno: per il Natale, per la Pasqua, per la festa del Direttore;

— Funzionamento del Comitato ex-allievi, pronto ad ogni richiesta, in qualunque tempo, per qualunque cosa, per qualunque ex-allievo.

— Paziente ricerca di tutti gli ex-allievi e del relativo indirizzo.

Chi fosse a conoscenza di qualche compagno che non conoscesse la nostra Organizzazione comunichi l'indirizzo al Sig. Manzoni affinchè tutti gli ex-allievi del Colle possano essere iscritti all'Unione e tesserati. Il Tesseramento dimostra l'appartenenza non solo all'Unione del Colle, ma alla Confederazione mondiale degli ex-allievi di Don Bosco. Ed è proprio il tesseramento che dà diritto a ri-



Gli ex-allievi del Colle D. Bosco, presso la casetta ove nacque il grande Santo Educatore.

cevere l'Organo della Federazione Italiana « *Voci Fraterne* » che non ha abbonamento, ma viene inviato a tutti i soci tesserati.

Chiuso il Convegno ci fu l'*agape fraterna* durante la quale i convenuti diedero sfogo ai propri sentimenti di attaccamento a Don Bosco e ai propri Superiori. Tutti si impegnarono di far onore alla scuola in cui ricevettero la loro istruzione ed educazione. Questa dichiarazione è la più bella soddisfazione che i cari ex-allievi del Colle hanno potuto dare ai loro Superiori.

FOGLIZZO

L'Unione di Foglizzo è una Unione tutta particolare. Gli ex-allievi tutti hanno un affetto specialissimo per Don Bosco. Ed è proprio nella festa di Don Bosco che essi indicono il loro convegno annuale.

Ma la loro attività non si esaurisce al solo convegno. E' una Unione di Oratorio! Quindi questi cari uomini si trovano sovente al loro Oratorio per corsi di conferenze, per esercizi di Buona Morte, per aiutare il Dirttore al buon andamento dell'Oratorio, per passare qualche ora in lieta armonia.

Essi sono tutti tesserati e tutti ricevono *Voci Fraterne*.

L'incoraggiamento più cordiale da parte della Presidenza Regionale a continuare a stare uniti fra di loro, a volersi bene e a spargere intorno a loro quella carità di Cristo, oggi tanto necessaria alla povera umanità imbevuta di tanto odio, che la conduce alla rovina.



FOGLIZZO



CONVEGNO DI ANCONA (Relazione pubblicata su *Voci Fraterne* del 15 Sett. u.s. a p. 243).

TORINO

ORATORIO S. GIUSEPPE

Il giorno 8 Dicembre, festa dell'Immacolata, si tenne il Convegno degli ex-allievi, sempre numerosi ed affezionati ai loro antichi Superiori Salesiani.

Si iniziò alle 10 nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo con la S. Messa, e quindi si aperse la Riunione, nella sede addetta, con la presenza di numerosi amici e di quella — ambitissima — del Sigior Don Valentini, Rettore dell'Ateneo Salesiano.

Durante la seduta prese la parola anzitutto il Cav. Miletto, quale Presidente degli Uomini di A. C.; quindi il Presidente dell'Unione fece una breve ma completa relazione del trascorso anno commentando gli avvenimenti di maggiore importanza. Dopo la relazione finanziaria fatta dal Segretario, il Sig. Ottavio Tosco ricordò a tutti il carissimo socio, defunto a fine Novembre, Giacinto Zaccheo.

In ultimo si diede suggello ad un'opera che resta sempre il vanto degli ex-allievi dell'Oratorio San Giuseppe: l'aiuto alle Missioni del Giappone nella persona dell'antico Direttore dell'Oratorio, Mons. Cimatti in omaggio al suo 50° di sacerdozio. La raccolta dei fondi a tale scopo ha fruttato quest'anno la bella somma dell'equivalente di 100 dollari, che furono subito spediti.

Il Sig. Don Valentini chiuse la riunione con parole di incitamento ad essere ex-allievi secondo il cuore di Don Bosco: ed alle 12 l'Agape Fraterna ha lasciato in tutti un lieto ricordo del Convegno, con l'augurio vicendevole di un buon arrivederci per il prossimo anno.

S. GREGORIO

Presentiamo la fotografia rappresentante un gruppo di ex-allievi di S. Gregorio, presa con l'occasione dell'ultimo Convegno, la cui relazione è già stata pubblicata.

E' una Unione fiorente anch'essa di Oratorio Festivo affiancata ad un Noviziato Salesiano. La caratteristica di questa Unione è quella di risentire la formazione che si impartisce ai Novizi, senza aver con essi alcun contatto: la vita spirituale dell'Unione e degli individui è sentita e apprezzata.

Ed è qui il segreto della compattezza dell'Unione di S. Gregorio e della riuscita delle sue molteplici iniziative religiose e sociali che intraprende arditamente.

L'Unione di S. Gregorio per l'anno 1955 si è proposta un programma che ha meritato il plauso della Presidenza Regionale. Auguriamo che possa attuarlo completamente.



S. GREGORIO



CONVEGNO DI PALERMO SAMPOLO (Relaz. pubbl. su *Voci Fraterne* del 15 Sett. u.s. a p. 254).

INDICE DELL'ANNATA 1954

1° GENNAIO

Onomastico del Rev.mo Rettor Maggiore (Scambio di auguri) 2
La Strenna del Rev.mo Rettor Maggiore per l'anno 1954 (A. POESIO) 4
Le disgrazie del libro in Italia (G. PAPINI) . . 6
Don Bosco ad Oropa 7
Terremoto (D. SERGIO) 8
L. 50.000 di premio (Concorso) 10
Altre Giornate Spirituali (Avv. BOTTESINI) . . . 11
I nostri Convegni (Venezia - Faenza - Milano Ist.) 13
Necrologio 16

1° FEBBRAIO

Galleria dei Presidenti Nazionali (Messico) . . 18
Aggiungo anch'io un episodio (GUADAGNINI) . . 18
Un Crocifisso benedetto e regalato da D. Bosco (B. VACCHINA) 19
Maria SS. Ausiliatrice entra a Sarconi (D. CIULLI) 20
Un ragazzo di 13 anni traccia il programma dell'ex-allievo (TABASSI) 21
Reginato ritorna dalla Russia (Dr. PIOVAN) . . 21
Nel mezzo del cammin... (E. BELLONE) . . . 22
Da Presidente dell'Unione ex-allievi a Seminarista (E. CAROPPO) 23
Inaugurazione di una Cappella dedicata a Don Bosco a Trento 23
Don Francesia (D. G. S.) 24
A 75 anni un giro d'Italia in bicicletta (D. MAGISTRELLI) 27
Convegni e Attività (Borgomanero - Schio - Torino Crocetta - Firenze - To. Casa-Madre - Trevi - To. I° Oratorio F. - To. Orat. S. Giuseppe) 28
Necrologio 32

1° MARZO

Galleria dei Presidenti Nazionali (Colombia) . . 34
D. Bosco guarisce la sorella di un ex-allievo (A. C. GIARDINELLI) 34
L'Internunzio Apostolico dell'Iran agli ex-allievi 35
Leggendo il libro vi trovo il mio S. Giovanni Bosco (P. RIGHINI) 35
Santuario Madonna di Pompei (D. SALVINI) . . 36
Il Piccolo gigante lanciò una fiaccola (D. F. CESARIO) 37
La Provvidenza c'è (GARRIN PIETRO) 38
Per la vostra educazione (CYENNE) 39
Kciarupi (D. G. S.) 40
Il Rev.mo Rettor Maggiore visto per TV (Cap. G. ADAMI) 43
Convegni ex-allievi giovani (Milano Parma - Bologna) 44
Ex allievi artisti 45
Attività varie (Savona - Borgo S. Lorenzo - Lecco - Trento) 46
Necrologio 47

1° APRILE

Galleria dei Presidenti Nazionali (Francia) . . 50
Finalità dei nostri Convegni (Prof. MACCHIA) . . 51
Eccezionale Ordinazione Sacerdotale (dall'*Oss. Rom.*) 52
Santuario Madonna di S. Luca di Bologna . . 53
Indisciplina che porta fortuna (C. GASPERINI) . 54
I Cooperatori Salesiani (CYENNE) 55
Don Piccollo (D. G. S.) 59
Quello che sanno fare gli ex-allievi a Pasqua (TABASSI) 59
Il Dr. Reginato festeggiato nel Collegio della sua fanciullezza 59
Attività varie: Torino, I Or. Fest. - Roma S. Suore - Caserta - Varese - Treviglio - Roma, (Borgo D. Bosco) - Soverato 60
Necrologio 64

1° MAGGIO

Galleria dei Presidenti Nazionali (Spagna) . 78
Ausiliatrice (TABASSI) 79
Preghiera degli ex-allievi della Francia all'Ausitrice per l'Anno Mariano 80
Il Santuario « Caput et Mater » della Congregaz. Sales. (D. SALVINI). 81
L'amore non conosce frontiere e deve saper attendere (D. E. Neri) 82
Tragica imprudenza di un ex-allievo (D. G. S.) . 84
Due fiori mariani: Pio X e Don Bosco (D. BRONESI) 86
Un altare a S. Giov. Bosco in Bologna . . . 88
Una iniziativa per raggiungere gli ex-allievi - Sondrio - Varie 91
Necrologio 92

15 MAGGIO

CONVEGNI REGIONALI

Presentazione (A. POESIO) 94
Regione Ligure 96
Regione Lombarda 98
Regione Toscana 102
Regione Emiliana 104
Ispettoria Novarese-Alessandrina 106
Regione Sicula 108
Regione Veneta 112
Ispettoria Adriatica 115
Ispettoria Centrale e Subalpina 118
Regione Laziale 121
Regione Calabro-Campana 124
Regione Pugliese-Lucana 128
Regione Sarda 130

1 GIUGNO

Domenico Savio Santo (V. MONTANELLI). . . . 134
Il Nostro Cuore a Te, Pio XII. (L. LUPANO) . . 135
Non Preoccuparti, penserò io a te (BREN) . . 136
Il Santuario di Caravaggio (D. SALVINI) . . 137
Don Bosco gli volle molto bene (M. da « L'eco del Ghisone ») 138
Conobbi D. Bosco a S. Nicolas (P. JORGE) . . . 140
Il primo Medico Missionario del C. U. A. M. M. di Padova in partenza per l'India . . . 143
Da un Continente all'altro (Hongkong - Santiago del Cile - Bernal, Cile - Cina) . . . 145
Galleria dei Presidenti Nazionali (Venezuela) . 146
Necrologio 148

15 GIUGNO

CONVEGNI ANNUALI DELLE UNIONI

Ispettorie, Centrale e Subalpina (Torino «E. Agnelli» - Penango - Torino Rebaudengo - Torino Valsalice Ist. - Lanzo - Mirabello - Chatillon - Torino S. Giov. Ev. - Pinerolo Cuorgnè - Verolengo) 150
Ispettoria Adriatica (Terni - Macerata - Amelia - Perugia - Faenza - Rimini - Forlì - Gualdo Taldino - L'Aquila) 155
Ispettoria Lombardo-Emiliana (Montodine - Varese - Montechiarugolo - Parma - Brescia - Modena - Piacenza - Sondrio - Lodi) . . 159
Ispettoria Sicula (Palermo - Sampolo - Catania, Barriera) 163
Necrologio 164

1° LUGLIO

NUMERO DEDICATO A SAN DOMENICO SAVIO

San Domenico Savio (Dr. VINCI) 166
Messaggio del Presidente Internazionale (A. POESIO) 167
Due perle dello scrigno (D. CAPOCCHI) 167
Le cose più grandi di lui (L. GESSI) 170
Una nuova gemma della «Fulgens Corona» (G. BOTTINI) 171
Dopo questo... solo il Paradiso (D. G. S.) . . . 172
La buona ventura predicata dal Santo (D. L. LUPANO) 175
Lo spirito Missionario di Dom. Savio (D. A. CARÙ) 177
Universalità Salesiana (G. SEGHETTI) 178
Il metodo più facile per farsi santi (VI M. B., p. 249) 179
I Santi che preferiscono (L. GIGLI) 179

15 LUGLIO

CONVEGNI ANNUALI DELLE UNIONI

Ispettoria Ligure-Toscana (Genova - Sampierdarena - Vallecrosia - Livorno - Savona - Collesalvetti) 182
Ispettoria Napoletana (Cisternino - S. Severo - Taranto - Napoli Orat. D. Bosco - Napoli Vomero - Soverato - Torre Annunziata) . . 185
Ispettoria Novarese-Alessandrina (Cavaglià - Vercelli - Intra - Novara - Nizza Monferrato - Biella) 189
Ispettoria Romana (Castelgandolfo - Lanuvio - Roma Pio XI - Grottaferrata - Roma Mandrione) 194

1 AGOSTO

Galleria dei Presidenti Nazionali (Argentina) . . 198
La Medaglia d'oro della Cultura al V Succ. di Don Bosco (E. D'AURORA) 198
La spiritualità del lavoro nella concezione di Don Bosco (SEGHETTI) 199
Don Alfredo è morto (D. PAVESE) 200
Don Bosco e la stampa (CIENNE) 201
Gli ex-allievi per il 75° dell'opera salesiana in Sicilia (A. M. ALESSI) 202
Il IV Convegno Nazionale Francese degli ex-allievi 203
«La mia più grande consolazione» (M. B., XVII, 173) 204
Sono i miei uomini di fiducia (D. G. S.) . . . 204
La medaglia d'oro al Dr. E. Reginato 206
Convegni e attività (Milano, 60° dell'Istituto - Treviglio - Verona) 207
Necrologio 210

15 AGOSTO

NUMERO SPECIALE PER LA FEDERAZIONE

REGIONALE PIEMONTESE

Il Presidente della Federazione Piemontese agli ex-allievi (Dr. VIDILI) 214
Pellegrinaggio-offerta della corona ridorata (E. D'AURORA) 215
Settimo Convegno degli ex-allievi Sacerdoti e adesione del Pres. Internaz. 218
Per le Vocazioni: S. G. Bosco al Convegno 1885 220
Esercizi Spirituali (D. BRONESI) 221
Don Alfredo è morto 222
Nuove reclute Casa Madre 223
La quota sociale 224
Convegni sociali 1954: Anziani-Giovani . . . 225
Agli ex-allievi della Casa Madre 227
Messa d'oro di Mons. Cimatti 227
Notizie dell'Oratorio 228

1° SETTEMBRE

Galleria dei Presidenti Nazionali (Belgio) . . 230
La prima legge dell'anima (L. BOGLIOLO) . . . 231
Don Bosco e le Vocazioni eccles. (CIENNE) . . . 232
Fiori di carità (JEROMIN) 233
Burbero ma paterno (D. G. S.) 234
Ogni anno D. Bosco entra in una Parrocchia per opera degli ex-allievi (SISTABA) 237
Pellegrinaggi Mariani (Torino, Santuario di M. Aus. - Oropa - Caravaggio - Montenero - Monvergine e Pompei - Monteberico - Tindari - S. M. Maggiore) 238
Necrologio 244

15 SETTEMBRE

CONVEGNI ANNUALI DELLE UNIONI

Este - Bologna - Pordenone - Milano, Via Commenda - Gorizia - Varazze - Frascati villa Sora - Ancona - Legnago - Agrigento - Chiari - Caserta - Trento - Schio - Venezia (Cannaregio) - Venezia (Leone XIII) - Ciriè - Milano (S. Agostino) - Bari (Convegno giovani) - Canelli - Palermo (Sampolo) - Randazzo - Messina - Palermo (S. Chiara) - Marsala - Trapani - Alessandria - Roma (Testaccio) - Cagliari - Genova - Venosa - Avigliana - Soverato - Barcellona P. G. - Corigliano d'Otranto 246-260

1 OTTOBRE

Galleria dei Presidenti Nazionali (Brasile) . . . 262
Appello del Presidente Internazionale (A. POESIO) 263
Gesù Cristo Re (FIERRO TORRES) 264
Il Rosario Missionario (SALVESTRINI) 265
Sprigiona luce da una finestra (TABASSI) . . . 265
Santuario della Madonna della Guardia di Genova (D. SALVINI) 266
Giovane savissimo di costumi (CASSANI) . . . 267
L'ex-allievo ignoto (D. G. S.) 268
Medaglie d'oro 270
Un messo dall'Argentina a Varazze in omaggio ad un ex-allievo 270
Don Bosco insultato per la strada (CIENNE) . . 271
Prieto, venga avanti (D. BRUNO) 272
Convegni: Borgomanero - Roma S. Cuore - Borgo S. Martino 273
Necrologio 276

1° NOVEMBRE

Programma delle feste in onore di S. Dom. Savio a Torino 278
Convegno dei Presidenti Nazionale (Elenco e Programma) 279

Galleria dei Presidenti Nazionali (Austria) . . 281
La Madonna della Scimmia (V. MONTANELLI) . . 282
Un'accusa a Mamma Margherita (D. BRONESI) . 284
Sessanta ore pastorali (M. BONGIOVANNI) . . . 286
Un segreto di D. Bosco per morir tranquilli (STABA) 287
S. Benigno Canavese: 75° delle Scuole Profess. e Mostra artigiana degli ex-allievi 288
« Bricco S. Giovanni Bosco » 290
Necrologio 292

1° DICEMBRE

L'Anno Mariano vissuto dagli ex-allievi (ELIO D'AURORA) 294
Compiacimento del S. Padre per l'attività della Confederazione 295
Il Rev.mo Rettor Maggiore apre il Convegno dei Presidenti Nazionali 296
Delegazioni presenti 298
Nell'esaltazione di S. Domenico Savio gli ex-allievi di D. Bosco perfezionano la loro Organizzazione Mondiale orientandola verso i suoi diversi impegni sotto la guida illuminata e paterna del Venerato Rettor Maggiore (L. CAPUZZO) 300
Punti programmatici dettati dal Rev.mo Don Ziggiotti a chiusura del Convegno . . . 306
Atto di Consacrazione della Confederazione Mondiale degli ex-allievi di D. Bosco a Maria Ausiliatrice 308

15 DICEMBRE

CONVEGNI ED ATTIVITA' DELLE UNIONI

Pisa - Busto Arsizio - Cuneo - Venezia-Coletti - Frascati - Tolmezzo - Nizza Monf. - Andria - Chioggia - To. S. Agostino - Trino Verc. - Ravenna - Chieri - Genzano di Roma - Lanusei - Capranica - Sondrio - Colle D. Bosco - Foglizzo - Ancona - Palermo-Sampolo - S. Gregorio - Torino Orat. S. Giuseppe . 310-321

Sommario dell'Annata 321-323

Punti programmatici per l'anno 1955

1) Studio e pratiche applicazioni della Strenna 1955 (Leggere il Commento del Presidente della Confederazione pubblicato su *Voci Fraterne* del 1° Gen. 1955).

2) Studio e pratiche applicazioni dei punti dettati dal Rev.mo Rettor Maggiore ai Presidenti Nazionali (Vedi *Voci Fraterne* del 1° Dic. 1954):

   a) Cura speciale degli ex-allievi giovani.

   b) Sede.

   c) Esercizi spirituali e Esercizi della « Buona Morte ».

   d) Lavoro salesiano nelle proprie famiglie.

   e) Diffusione dello spirito salesiano nella società.

3) Campagna per il potenziamento del tesseramento conglobato a *Voci Fraterne*.

La Presidenza Centrale dispone un premio per ogni Federazione Regionale, che assegnerà a quell'Unione della propria Regione, che avrà raggiunto la più alta percentuale di aumento del numero di ex-allievi tesserati.

Direttore Responsabile: Don UMBERTO BASTASI

Registrato al N. 354 del Tribunale Civile di Torino in data 26 gennaio 1949.

Stab. Grafico Moderno G. Volante Via Brindisi 9 - Torino